

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

European History and History Teaching 2

2223-5-G8501R027

Titolo

Problemi di cultura storica e di metodo didattico

Argomenti e articolazione del corso

Si intende indirizzare lo studente a sapere pensare la storia da insegnare, individuando finalità formative adatte ai bambini e percorsi per loro motivanti, nella consapevolezza sia del valore della dimensione e della conoscenza storiche per la comprensione del mondo in cui si vive sia dell'importanza intrinseca del rispetto e della conservazione dei beni culturali e della memoria degli uomini e delle donne del passato. Durante il corso saranno discusse questioni metodologico-didattiche e saranno affrontati alcuni temi di storia antica con particolare attenzione per il loro ruolo nella storia culturale.

Obiettivi

Aggiornamento di nozioni storiche e storiografiche.

Consapevolezza degli scopi e delle metodologie della didattica della storia.

Nella convinzione che la comprensione dei problemi di metodo didattico non possa essere disgiunta dalla consapevolezza critica sui saperi e contenuti disciplinari, il corso si pone due obiettivi principali: 1) rafforzare la cultura storica dello studente, sia fornendo concetti fondamentali di riferimenti e contenuti avanzati non manualistici adatti a una didattica attiva (storia sociale, culturale, materiale), sia aiutandolo a sviluppare la propria sensibilità e il proprio interesse per una materia che non sempre l'insegnamento scolastico ha saputo valorizzare (Conoscenza e capacità di comprensione-Knowledge and Understanding); 2) approfondire gli scopi, i problemi e i metodi della

didattica della storia, prevedendo anche momenti di discussione e di lezione-esercitazione per affinare le competenze nel campo della progettazione didattica ben fondata sul piano disciplinare, inclusiva e aperta a un'interdisciplinarità sostanziale (Conoscenza e capacità di comprensione applicate).

Metodologie utilizzate

Lezione frontale, discussione, esercitazione

Materiali didattici (online, offline)

presentazioni con materiali relativi al corso (per gli studenti frequentanti)

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il frequentante dimostrerà una buona comprensione e conoscenza degli argomenti trattati nel corso e delle letture indicate nella Bibliografia. Le prime tre letture sono da considerare bibliografia per la prova scritta (insieme agli appunti e ai materiali del corso). La quarta sarà utilizzata in particolare per esercitazioni durante il corso.

- 1) F. Monducci A. Portincasa (a cura di), Insegnare storia nella scuola primaria. Il laboratorio storico e altre pratiche attive, Novara, De Agostini-Utet Università, 2023 (capp. dal 13 al 19 non oggetto di esame).
- Per chi ha acquistato prima della sostituzione in libreria F. Monducci (a cura di), *Insegnare storia. Il laboratorio storico e altre pratiche attive*, Novara, De Agostini-Utet Università, 2018 (capp. 12, 13, 15 non oggetto d'esame), il testo rimane valido per **un** anno, ma si prega di avvertire quando ci si iscrive alla prova scritta, per permettere l'allestimento di una prova apposita.
- 2) L. Landi (a cura di), E' tutta un'altra storia...Proposte di laboratorio per la primaria, Roma, Carocci Faber, 2018;
- 3) W. Panciera, Insegnare storia nella scuola primaria e dell'infanzia, Roma, Carocci, 2016;**
- ** Comprese Appendici
- 4) A. Angela, *Impero. Viaggio nell'Impero di Roma seguendo una moneta*, Roma-Milano, Rai Eri-Oscar Mondadori, 2015 (disponibile in e-book).

Programma e bibliografia per i non frequentanti

I candidati dimostreranno una buona conoscenza di tutte le letture indicate nella Bibliografia. Le prime tre sono da considerare bibliografia per la prova scritta.

La quarta lettura mira a promuovere il gusto della lettura storica nell'acquisizione di contenuti verificabili e una riflessione su possibili applicazioni didattiche.

La quinta lettura (a scelta) mira a introdurre lo studente al modo di pensare e di lavorare dello storico di professione. Rivolgersi pure alla docente per un eventuale aiuto nella scelta.

1) F. Monducci - A. Portincasa (a cura di), Insegnare storia nella scuola primaria. Il laboratorio storico e altre

pratiche attive, Novara, De Agostini-Utet Università, 2023 (capp. dal 13 al 19 non oggetto di esame). Per chi ha acquistato prima della sostituzione in libreria F. Monducci (a cura di), *Insegnare storia. Il laboratorio storico e altre pratiche attive*, Novara, De Agostini-Utet Università, 2018 (capp. 12, 13, 15 non oggetto d'esame), il testo rimane valido per **un** anno, **ma si prega di avvertire** quando ci si iscrive alla prova scritta per permettere l'allestimento di una prova apposita.

- 2) L. Landi (a cura di), E' tutta un'altra storia...Proposte di laboratorio per la primaria, Roma, Carocci Faber, 2018;
- 3) W. Panciera, Insegnare storia nella scuola primaria e dell'infanzia, Roma, Carocci, 2016;
- 4) A. Angela, *Impero. Viaggio nell'Impero di Roma seguendo una moneta*, Roma-Milano, Rai Eri-Oscar Mondadori, 2015 (disponibile in e-book);
- 5) Un libro a scelta fra: a) M. Bloch, *Apologia della storia, o mestiere di storico*, Torino, Einaudi, 2009; b) F. Braudel, *Storia, misura del mondo*, Bologna, Il Mulino, 2015; c) N. Zemon Davis, *La storia al cinema. La schiavitù sullo schermo da Kubrick a Spielberg*, Roma, Viella, 2007.

Modalità d'esame

- Per i frequentanti: prova scritta (con una parte strettamente legata agli argomenti delle lezioni e una parte relativa ai testi 1), 2) e 3) in bibliografia), integrabile in maniera facoltativa con prova orale.
- Per i non frequentanti: prova scritta sui testi 1), 2) e 3) in bibliografia e prova orale obbligatoria su contenuti storici e categorie storiografiche (letture 4 e 5).
- La prova scritta comprende in entrambi i casi una prima parte di domande a risposta multipla e una seconda parte di domande aperte.
- Gli studenti Erasmus sono pregati di prendere contatto con la docente.

Orario di ricevimento

Fino a nuova indicazione, i colloqui si svolgeranno su appuntamento.

Durata dei programmi

Due anni

Cultori della materia e Tutor

dott.ssa Ornella Mandelli

Sustainable Development Goals